

Dell Technologies Secured Component Verification per PowerEdge

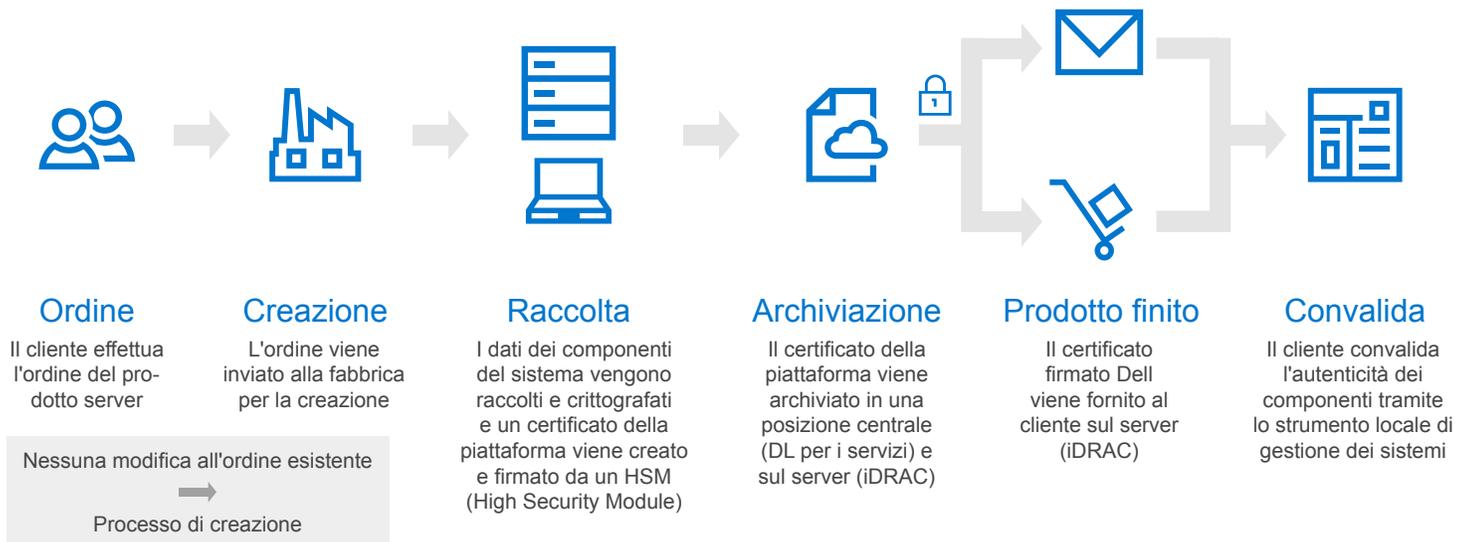
La difesa dagli attacchi di sicurezza informatica continua a mettere a dura prova i team addetti alle operazioni e alla sicurezza IT a ogni livello dell'infrastruttura. Sebbene i rischi a livello di applicazioni e sistemi operativi siano il vettore di attacco più comune, aumentano anche gli attacchi malware e ransomware hardware. Per via di questa crescente minaccia, l'attenzione è sempre più incentrata sui server e sul fatto che non si verifichino variazioni nella configurazione hardware del server tra il momento in cui il sistema viene creato e quello in cui viene implementato. Non stupisce che l'84% degli intervistati di una survey condotta da Forrester Research¹ consideri la sicurezza di hardware/supply chain un elemento di importanza critica o elevata per il business.

Dell Technologies Secured Component Verification fornisce la verifica della configurazione hardware come da fabbrica per i server PowerEdge. Questa verifica consente di implementare in modo sicuro nuovi server nel data center, con la certezza che la configurazione hardware fornirà una base solida per le applicazioni mission-critical. L'offerta Secured Component Verification è allineata alle linee guida emergenti del governo statunitense in ambito di sicurezza della supply chain tecnologia.

Implementazione dei server in tutta tranquillità

Dell Technologies Secured Component Verification, ora parte integrante della linea di server Dell EMC PowerEdge, consente agli amministratori IT di convalidare in modo sicuro i sistemi forniti prima del deployment. Le organizzazioni possono essere certe che i nuovi server vengano forniti con gli stessi componenti installati nella struttura di produzione di Dell Technologies.

Quando il sistema è pronto per la spedizione, vengono valutati i componenti del server e i relativi UID e i dati risultanti vengono protetti con crittografia utilizzando un certificato firmato. L'inventario crittografato viene incorporato nel server e inviato con il sistema al data center. Una volta ricevuto il sistema, l'amministratore IT ne effettuerà un inventario utilizzando lo strumento SCV fornito e lo autenticherà con il certificato archiviato nel sistema. In seguito all'autenticazione e alla verifica incrociata dei componenti, il sistema è pronto per il provisioning e il deployment.



¹Fonte: Forrester Research, Inc., The Next Frontier for Endpoint Protection

La necessità di una supply chain tecnologica sicura al centro dell'attenzione

Il governo degli Stati Uniti, in collaborazione con partner commerciali globali, ha continuato a perfezionare le sue linee guida per la sicurezza informatica. Per quanto riguarda l'infrastruttura server, ha recentemente dedicato una maggiore attenzione alla convalida dei componenti server e all'autenticità del firmware su tali server. Nella sua bozza più recente, il National Cybersecurity Center of Excellence (NCCoE), parte del National Institute of Standards and Technology, ha chiaramente illustrato la sfida: tutti gli OEM di server collaborano con numerosi fornitori di componenti e sottosistemi. Sebbene tutti abbiano istituito programmi di verifica della supply chain per garantire la qualità e la sicurezza dei componenti dei fornitori, l'utente finale ha sempre difficoltà a verificare che quanto installato in fabbrica corrisponda esattamente a ciò che ha ricevuto. Dell Technologies collabora con l'NCCoE nel Supply Chain Assurance Building Block Consortium per sviluppare approcci pratici e interoperabili di sicurezza informatica che soddisfino le esigenze reali dei sistemi IT (Information Technology) più complessi.²

Dell Technologies Secured Component Verification: una base sicura per applicazioni affidabili

Nell'attuale ambiente di sicurezza informatica in continua evoluzione, in cui software e hardware rappresentano potenziali obiettivi di penetrazione, è evidente la necessità di livelli superiori di affidabilità e sicurezza nell'infrastruttura server. Per tenere il passo con una domanda sempre più pressante di processi più rapidi di sviluppo, test e deployment delle applicazioni, è necessario integrare nuove funzioni come Secure Component Validation nel ciclo di vita dell'infrastruttura. Con SCV, i team addetti alle operazioni e alla sicurezza IT possono essere certi che i sistemi forniti siano in linea con le specifiche server e il framework di sicurezza, eliminando un potenziale vettore di attacco per potersi concentrare sui risultati di business.

Funzioni e vantaggi di Secured Component Verification:

- Certificati di inventario con firma crittografica disponibili nel portafoglio di server PowerEdge
- Garanzia dalla fabbrica al rack: la verifica automatica protetta garantisce l'integrità dell'hardware nel passaggio al data center
- Integrazione con gli script esistenti per agevolare il processo di convalida, rendendo il deployment sicuro un processo automatizzabile
- Allineamento agli standard emergenti per la sicurezza della supply chain, importante per i settori in cui la sicurezza informatica è della massima priorità

² Il NIST non valuta prodotti commerciali nell'ambito di questo consorzio e non sponsorizza alcun prodotto o servizio utilizzato. Ulteriori informazioni su questo consorzio sono reperibili all'indirizzo: <https://www.nccoe.nist.gov/projects/building-blocks/supply-chain-assurance>

Scopri di più sui server PowerEdge



Scopri di più su Dell Technologies Secured Component Verification



Scopri di più sulle nostre soluzioni di gestione dei sistemi



Cerca nella nostra libreria di risorse



Segui i server PowerEdge su Twitter



Contatta un esperto Dell Technologies per le vendite o il supporto